Prot. n. 0026893 anno 2025 del 10/12/2025

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" – Palermo

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare: Musica antica

Diploma accademico di secondo livello (biennio) in

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

PROGRAMMA ESAME DI AMMISSIONE

È requisito indispensabile per accedere all'esame di ammissione un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

- Esecuzione di un'aria da camera o d'opera a scelta del candidato del Cinquecento o Seicento italiano (tra gli autori più famosi: C. Monteverdi, B. Ferrari, G. Frescobaldi, G. Caccini, P. A. Cesti, G. Carissimi, F. Cavalli etc.)
- Esecuzione di un'aria d'opera possibilmente con recitativo scelta dalla commissione tra tre arie proposte dal candidato tratte da opere di A. Vivaldi, G.F. Händel, A. Scarlatti, A. Ariosti, G. Bononcini, J. A. Hasse, A. Caldara)
- Esecuzione di una cantata a voce sola di A. Vivaldi, A. Scarlatti, J.S Bach o G.F. Händel scelte dalla commissione tra due cantate proposte dal candidato. In alternativa almeno 2 arie tratte dalle Passioni di J.S. Bach o da oratori e/o messe del XVIII secolo.

Tutti i brani devono essere eseguiti in lingua originale.

La commissione che si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento, può chiedere l'esecuzione di vocalizzi (scale, arpeggi).

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" – Palermo

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare: Musica antica

Diploma accademico di primo livello (triennio) in

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

PROGRAMMA ESAME DI AMMISSIONE

È requisito indispensabile per accedere all'esame di ammissione un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

- Esecuzione di un'aria a libera scelta del candidato tratta dalle monodie, i madrigali, gli oratori e la musica sacra del 'Seicento italiano (G. Caccini, C. Monteverdi, G. Frescobaldi, B. Ferrari e coevi).
- Esecuzione di un recitativo ed aria con "da capo" scelta dal candidato tratta dal repertorio operistico della prima parte del 18° secolo (G. F. Händel, A. Vivaldi, N. Jommelli, N. Porpora, J.B. Lully, J.P.Rameau, etc. fino alle prime opere di Mozart).
- Esecuzione di un'aria tratta da una cantata a voce sola e b.c. scelta dal candidato tra le cantate di A. Vivaldi, A. Scarlatti, G.F. Händel, J.A Hasse etc.
  In alternativa un'aria tratta dalle cantate sacre o dalle Passioni di J.S.Bach e/o dagli oratori in lingua inglese di G.F.Händel.

La durata complessiva dei brani presentati non può essere inferiore ai 20 minuti.

La commissione che si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento, può chiedere l'esecuzione di vocalizzi (scale, arpeggi).

I candidati dovranno presentarsi con un proprio accompagnatore clavicembalista o pianista di fiducia.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" *(già Vincenzo Bellini)* – Palermo

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Biennio di II livello sperimentale

Disciplina

FONDAMENTI DI STORIA DELLA VOCALITA'

TIP. Collettiva / Ore n. 20 – CFA n. 3 / Valutazione: Esame

Programma

La finalità del corso è quella di fornire un'adeguata conoscenza della storia della vocalità finalizzata ad affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni, relativi sia al teatro musicale sia all'attività concertistica solistica e d'insieme. Attraverso esemplificazioni pratiche e, all'occorrenza, attraverso l'ascolto in aula di brani registrati, di supporti audio-visivi, e attraverso la lettura di scritti dell'epoca (trattatistica, biografie lettere e resoconti manoscritti) lo studente è messo nelle condizioni di verificare costantemente la padronanza dei mezzi tecnici ed espressivi in rapporto alla evoluzione della scrittura vocale.

Prova d'esame

Colloquio di verifica delle conoscenze che lo studente ha sviluppato attraverso il corso.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

***Alessandro Scarlatti*" – Palermo**

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Triennio di I livello

Disciplina

IMPROVVISAZIONE ED ORNAMENTAZIONE VOCALE I

TIP. Individuale / Ore n. 15 – CFA n. 6 / Valutazione: Idoneità

Programma

Partendo dall'analisi della trattatistica rinascimentale sugli abbellimenti e la diminuzione inerenti la vocalità, quali quelle di Bovicelli, Rognoni e Zacconi, e la conoscenza di alcune importanti prefazioni di raccolte e opere significative come "Le nuove musiche" di Caccini, "La rappresentzione di anima e corpo" di Cavalieri, il corso intende far apprendere tecniche di improvvisazione e ornamentazione vocale, dal trillo ribattuto alla declamazione, dall'agilità di gorgia (sempre sostenuta da una corretta respirazione) all'improvvisazione di piccole fioriture e diminuzioni tipiche dello stile musicale antico.

Prova d'esame

La prova verterà su un breve colloquio per valutare la conoscenza della trattatistica presa in oggetto durante l'anno, il riconoscimento delle principali ornamentazioni e modelli di diminuzioni così come riportate da Francesco Rognoni e Giovanni Battista Bovicelli e l'esecuzione di un brano a scelta del candidato tratto dalla letteratura vocale a cavallo tra il XVI e XVII secolo fiorendolo con ornamentazioni e diminuzioni.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

***Alessandro Scarlatti*" – Palermo**

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Triennio di I livello

Disciplina

IMPROVVISAZIONE ED ORNAMENTAZIONE VOCALE II

TIP. Individuale / Ore n. 15 – CFA n. 3 / Valutazione: Esame

Programma

Il corso nella sua seconda annualità verterà nell'approfondimento delle conoscenze dei modelli di fioritura con una particolare attenzione all'aspetto esecutivo ed espressivo.
In aggiunta verrà trattata l'ornamentazione e la variazione delle arie con il da capo delle composizioni della seconda metà del XVII e XVIII secolo, con particolare attenzione alla musica vocale operistica della prima metà del 18° secolo.

Prova d'esame

L'esame verterà su una prova pratica in cui lo studente, previo consegna del materiale qualche giorno prima della prova, eseguirà:

- Un brano tratto dalla letteratura del primo 'Seicento in cui applicherà le diverse ornamentazioni apprese.
- Un'aria d'opera in cui provvederà a creare delle semplici variazioni nel da capo.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" – Palermo

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Biennio di II livello

Disciplina

IMPROVVISAZIONE ED ORNAMENTAZIONE ALLO STRUMENTO

TIP. Individuale / Ore n. 15 – CFA n. 6 / Valutazione: Esame

Programma

Il corso, partendo dall'analisi della trattatistica rinascimentale sugli abbellimenti e la diminuzione inerenti la vocalità quali quelli di Bovicelli, Rognoni e Zacconi si prefigge di educare lo studente ad ornamentare, fiorire e diminuire i brani del rinascimento e del primo barocco.
Particolare attenzione verrà poi posta nell'apprendimento di variare le arie con il da capo della letteratura vocale della seconda metà del XVII e XVIII secolo, con particolare attenzione all'uso della variazione nel repertorio operistico di Georg Friederich Handel e dei maggiori operisti italiani del tempo.

Prova d'esame

L'esame verterà su una prova pratica in cui lo studente, previo consegna del materiale qualche giorno prima della prova, eseguirà:

- Un brano tratto dalla letteratura del primo 'Seicento in cui applicherà le ornamentazioni appropriate nonché darà prova di aver appreso l'arte della diminuzione.
- Un'aria d'opera in cui provvederà a creare delle variazioni e cadenze nella sezione del da capo.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" – Palermo

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Biennio di II livello sperimentale

Disciplina

LETTERATURA VOCALE

TIP. Individuale / Ore n. 12 – CFA n. 3 / Valutazione: Esame

Programma

Finalità principale del corso è aumentare la conoscenza della letteratura vocale del repertorio antico nei suoi diversi stili:

- Musica sacra
- Musica da camera
- Musica per il teatro

Allo scopo si useranno tutti i modi teorici e pratici, dallo studio di composizioni extra il programma di Prassi esecutiva al confronto di brani dello stesso stile di autori diversi, dall'ascolto all'analisi di partiture e libretti.

Il corso può anche assumere carattere monografico per approfondire la conoscenza di stili precisi o compositori o autori meno conosciuti.

Prova d'esame

- Colloquio di verifica delle conoscenze che lo studente ha sviluppato in merito al repertorio vocale specifico.
- Esecuzione di un brano particolarmente rappresentativo a scelta del candidato, preceduto da una essenziale analisi dei caratteri musicali, vocali e del testo. L'esecuzione può essere fatta anche in collaborazione con altri studenti.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" – Palermo

A.A. 2019-2020

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Biennio di II livello

Disciplina

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO VOCALE

TIP. Collettiva / Ore n. 20 – CFA n. 3 / Valutazione: Esame

Programma

Il corso prende in esame l'anatomia, la fisiologia dell'apparato vocale, i fondamenti di didattica del canto e darà degli approfondimenti teorico-pratici dei vari aspetti della tecnica vocale e delle modalità di approccio allo studio del canto, dalla respirazione all'emissione del suono e al suo utilizzo in ambito interpretativo. Non mancheranno cenni sull'igiene vocale, sui difetti della voce sia di ordine funzionale che fisiologico ed eventualmente (ma non obbligatorio) su tecniche corporee applicate alla voce cantata. A tal proposito si potrà integrare lo studio della materia con la lettura di qualche passo tratto dalla trattatistica vocale del periodo (Mancini, Tosi) inerente all'argomento.

Testo di riferimento: Antonio Juvarra: Il canto e le sue tecniche (1987)

Prova d'esame

Colloquio sulle conoscenze apprese dallo studente. A suo piacimento il candidato potrà esporre una piccola tesi su una delle tecniche corporee applicate alla voce cantata.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" – Palermo

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Biennio di II livello

Disciplina

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO I

TIP. Individuale / Ore n. 30 – CFA n. 15 / Valutazione: Esame

Programma

TECNICA: Dato per scontato il grado avanzato di preparazione tecnica dello studente di biennio, tale aspetto verrà preso in considerazione qualora si riscontrino difficoltà esecutive legate alla padronanza dello strumento vocale e comunque ogni qualvolta il docente lo riterrà opportuno al fine del perfezionamento complessivo. Non mancheranno esercizi di riscaldamento e vocalizzi atti al mantenimento e al miglioramento della preparazione dello studente.

REPERTORIO: Le lezioni prevedono lo studio del repertorio vocale antico dalla metà del 'Cinquecento alla fine del 'Settecento tenendo in considerazione l'approfondimento di tutti gli aspetti interpretativi e stilistici dei diversi stili presi in esame, dal recitar cantando all'opera barocca e preclassica. Per "preclassica" si intende lo studio di tutta la scuola operistica italiana tra il 1740 e il 1780 con particolare attenzione agli autori napoletani come Jommelli, Traetta, Zingarelli, Guglielmi, Alessandri, Paisiello, Cimarosa ed alle composizioni operistiche del primo Mozart (solo per citare qualche brano di riferimento: Apollo et Hiacynthus, Ascanio in Alba, Mitridate re di ponto, Lucio Silla).

Prova d'esame

- Esecuzione della durata di circa 30 minuti di musica, scelta in modo tale che comprenda opere vocali del XVII e XVIII secolo, sacre e profane, da camera e da teatro.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" *(già Vincenzo Bellini)* – Palermo

A.A. 2020-2021

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Triennio di I livello

Disciplina

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI I

TIP. Individuale / Ore n. 40 – CFA n. 18 / Valutazione: Esame

Programma

TECNICA: Interventi necessari, valutati per ciascun allievo, sulla tecnica basilare già in possesso del medesimo, per continuare il lavoro necessario al raggiungimento di un livello adeguato all'esecuzione del repertorio previsto.
Primi elementi di tecnica specifici per lo stile antico: controllo del vibrato, messa di voce, emissione pulita del suono, agilità di gorgia, trillo ribattuto.

REPERTORIO: Il madrigale polifonico e le arie a voce sola in Italia (Caccini, Frescobaldi, Monteverdi, Sigismondo D'India).
Lo stile recitativo e il recitar cantando: il madrigale in stile recitativo.
Il mottetto italiano del XVII secolo: Grandi, Monteverdi, Cavalli, ecc.
Primi esempi del repertorio operistico italiano del XVII secolo: Peri, Marco da Gagliano, Monteverdi, Cavalli, ecc.
Qualche cenno ed esercizio sulla pratica della diminuzione nella Musica del Seicento.

Prova d'esame

- Esecuzione di un brano polifonico da due a più voci tratto dal repertorio del Rinascimento italiano.
- Esecuzione di un madrigale in stile recitativo o un'aria a voce sola con accompagnamento di basso continuo del XVII secolo e di un mottetto di scuola italiana dello stesso periodo.
- Un'aria e una scena d'opera (anche in collaborazione con altri studenti), scelte tra quelle studiate durante l'anno.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

***Alessandro Scarlatti*" – Palermo**

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Biennio di II livello

Disciplina

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO II

TIP. Individuale / Ore n. 30 – CFA n. 15

Programma

TECNICA: Così come per il primo anno, si farà riferimento alla tecnica vocale necessariamente alle eventuali difficoltà dello studente riscontrate nell'esecuzione della letteratura musicale presa in esame. Non mancheranno esercizi di riscaldamento e vocalizzi atti al mantenimento e al miglioramento della preparazione dello studente.

REPERTORIO: Le lezioni prevedono lo studio del repertorio vocale antico dalla metà del 'Cinquecento alla fine del 'Settecento approfondendo da un punto di vista specialistico la prassi esecutiva del periodo storico più appropriato alla vocalità dello studente.

Prova d'esame

- Tenendo conto delle proprie caratteristiche vocali, il candidato proporrà un programma omogeneo specialistico di un periodo storico compreso tra la metà del 'Cinquecento e la fine del 'Settecento della durata di circa 30 minuti di musica, possibilmente presentando un intero ruolo tratto da un'opera, un oratorio o una raccolta.

PROVA FINALE

Prova della durata di circa 45 minuti, concepita, nella sua programmazione, a libera scelta del candidato, come prova pratica o teorico-pratica (in tal caso accompagnata dalla presentazione e discussione di un elaborato scritto)

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

"*Alessandro Scarlatti*" *(già Vincenzo Bellini)* – Palermo

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO (COMA/16)

Triennio di I livello

Disciplina

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI II

TIP. Individuale / Ore n. 30 – CFA n. 15 / Valutazione: Esame

Programma

TECNICA: Continuazione del lavoro tecnico iniziato nel 1° anno e aggiunta di elementi specifici per lo stile antico, quali il rapporto tra emissione del suono e parola, realizzazione degli abbellimenti, tirate di agilità, estensione vocale, particolare attenzione all'uso del "legato", del sostegno e dell'espressione.
Apprendimento della lettura del repertorio seicentesco da copia di musica manoscritta.

REPERTORIO: La cantata a voce sola e con strumenti del XVII e XVIII secolo, nelle sue diversità tra scuola romana (Stradella), veneziana (Vivaldi, Lotti), e napoletana (Scarlatti, Durante).
L'opera dalla seconda metà del Seicento alla prima metà Settecento.
L'oratorio da Carissimi in poi.
Uno sguardo alla letteratura musicale in Europa in particolare Francia, Germania e Inghilterra a cavallo tra Sei e Settecento.

Prova d'esame

- Esecuzione di almeno un'aria e recitativo da copia di musica manoscritta del Seicento.
- Esecuzione di una cantata, a voce sola o con strumento obbligato, scelte tra quelle studiate durante l'anno.
- Esecuzione di un'aria d'opera o da oratorio preferibilmente con recitativo, tratte dalla letteratura italiana a cavallo tra Sei e Settecento.
- Esecuzione di un brano tratto da un'opera o una raccolta della letteratura tedesca, francese o inglese.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

***"Alessandro Scarlatti" (già Vincenzo Bellini)* – Palermo**

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO (COMA/16)

Triennio di I livello

Disciplina

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI III

TIP. Individuale / Ore n. 32 – CFA n. 15 / Valutazione: Esame

Programma

TECNICA: completamento e perfezionamento del lavoro impostato nei primi due anni.

REPERTORIO: Bach e Händel nella produzione sacra e profana
La cantata e l'opera italiana (continuazione).
La musica vocale in Francia e Germania nel Settecento.
La vocalità nel periodo pre-classico e classico (percorso non obbligatorio ma a scelta in relazione alle qualità vocali dello studente).

Prova d'esame

Esecuzione di un programma di almeno 35 minuti, comprendente a scelta del candidato:

- Una cantata Italiana per voce sola e basso continuo o con strumento obbligato.
- Almeno due arie con recitativo tratte dalle cantate o dagli oratori di J. S. Bach.
- Alcune arie o possibilmente un ruolo intero da un'opera di G.F. Haendel.
- Un'aria da una cantata o opera francese.
- Eventualmente, se affrontata durante l'anno accademico, un'aria del periodo classico (non obbligatoria).

PROVA FINALE

Prova della durata di circa 45 minuti, concepita, nella sua programmazione, a libera scelta del candidato, come prova pratica o teorico-pratica (in tal caso accompagnata dalla presentazione e discussione di un elaborato scritto)**.**

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

***Alessandro Scarlattii*" – Palermo**

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Biennio di II livello sperimentale

Disciplina

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA

TIP. Individuale / Ore n. 12 – CFA n. 3 / Valutazione: Esame

Programma

Studio estemporaneo di repertorio vocale solistico sacro, oratoriale, da camera e operistico, nonché lettura e trasposizione di vocalizzi, esercizi e solfeggi d'autore, dall`inizio del 1600 fino alla fine del 1700, anche in varie formazioni: duetto, terzetto, quartetto ecc., di facile o media difficoltà, a seconda del livello e della capacità di lettura dello studente. Pratica della lettura a prima vista di brani facili o di media difficoltà. Pratica della lettura estemporanea di brani a più voci, con particolare attenzione al duetto da camera con basso continuo dal XVII al XVIII secolo, nelle varie combinazioni vocali.

Prova d'esame

Esecuzione musicale a prima vista di un brano di media difficoltà a voce sola e in varie formazioni: duetto, terzetto, quartetto etc..

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

***Alessandro Scarlattii*" – Palermo**

A.A. 2025-2026

Settore artistico disciplinare

Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)

Biennio di II livello sperimentale

Disciplina

TRATTATI E METODI

TIP. Collettiva / Ore n. 20 – CFA n. 3 / Valutazione: Esame

Programma

Il corso propone allo studente un approfondimento sui principali trattati e sui metodi utilizzati per l'apprendimento dell'arte del canto con particolare riferimento al periodo storico rinascimentale e barocco. Le implicazioni di ordine pratico ed estetico derivanti da una puntuale collocazione storico-stilistica, rendono necessaria una analisi contestualizzata delle opere prese in considerazione, che sottolinei le diversità tra le varie scuole, e i risvolti estetici che il trattato o il metodo sottintendono. Lo studio in prospettiva storica consente di delineare le implicazioni stilistiche delle singole scuole (o delle scuole nazionali).

Si suggerisce la lettura e lo studio dei due principali trattati di canto del XVIII° secolo:

- Pier Francesco Tosi: **Opinioni de' Cantori Antichi, e Moderni (1723)**
- Giovanni Battista Mancini: **Pensieri, e Riflessioni Pratiche Sopra IL Canto Figurato (1774)**

Prova d'esame

Colloquio di verifica delle conoscenze che lo studente ha sviluppato in merito ai trattati e metodi presi in considerazione durante il corso.

Filippo Mineccia
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco

